

51.4.1 All. Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae Forte & Terzi in Forte, Perrino & Terzi 2005

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Acino suaveolentis-Stipetum austroitalicae Forte & Terzi in Forte, Perrino & Terzi 2005

Definizione e descrizione (declaratoria)

Praterie steppiche a *Stipa austroitalica*, dell'Italia sud-orientale, che si sviluppano su substrati calcarei nel macrobioclima mediterraneo.

Definizione e descrizione inglese

Steppe grasslands with *Stipa austroitalica* that grow in south-eastern Italy, on limestone, in the Mediterranean macrobioclimate.

Ecologia

L'alleanza inquadra le praterie steppiche della classe *Festuco-Brometea* con accentuati caratteri di mediterraneità che si sviluppano su substrato calcareo, spesso caratterizzato da affioramenti rocciosi, e si rinvergono in un contesto fitoclimatico di tipo semicontinentale ($Ic > 17$) con termotipo compreso tra mesomediterraneo e mesotemperato inferiore, ombrotipo tra secco e subumido inferiore e con due o tre mesi invernali caratterizzati da $IBF > 0$. Queste praterie pur presentando affinità floristiche con quelle dell'Adriatico orientale e del Carso Triestino (nord-adriatico), tuttavia differiscono sia per un proprio contingente di specie endemiche, sia per la presenza di specie che nella zona trovano il loro *optimum* sinecologico.

Distribuzione

Alleanza endemica dell'Italia peninsulare orientale limitata alle regioni: Molise, Gargano e Basilicata.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

Le comunità dell'alleanza sono caratterizzate da praterie emicriptofitiche in cui è presente un importante contingente endemico.

specie abbondanti e frequenti: *Stipa austroitalica* subsp. *austroitalica*, *Koeleria splendens*, *Anthyllis vulneraria* subsp. *praepropera*, *Teucrium polium*, *Scorzonera villosa* subsp. *columnae*, *Convolvulus cantabrica*, *Ruta graveolens*, *Euphorbia myrsinites*, *Eryngium amethystinum*, *Asperula aristata* subsp. *scabra*, *Jurinea mollis*,

specie diagnostiche: *Stipa austroitalica* subsp. *austroitalica*, *Hippocrepis glauca*, *Linum*

tommasinii, *Dianthus garganicus*, *Alyssum diffusum*, *Iris pseudopumila*, *Melica transsilvanica*,

Contesto paesaggistico e sistema di riferimento

Le cenosi inquadrare nell'alleanza entrano in contatto dinamico, costituendo la cenosi di sostituzione/degradazione, con le leccete dell'associazione *Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis*, con querceti caducifogli a *Quercus virgiliana* e/o *Quercus dalechampii* delle associazioni *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgiliana* e *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii*, con formazioni a *Quercus trojana* delle associazioni *Teucro siculi- Quercetum trojanae* ed *Euphorbio apii-Quercetum trojanae* e con gli altri aspetti degradativi delle relative serie di vegetazione. Tra queste ultime vengono per esempio annoverate le formazioni terofitiche della classe *Tuberarietea guttatae* dell'alleanza appenninica *Hypochoerion achyrophori*.

Serie peninsulare neutrobasifila del leccio (*Cyclamino hederifolii-Quercus ilicis sigmetum*)

Serie pugliese calcicola del leccio (*Cyclamino hederifolii-Quercus ilicis carpino orientalis sigmetum*)

Serie garganica calcicola della quercia virgiliana (*Cyclamino hederifolii-Quercus virgiliana sigmetum*)

Serie dell'Alta Murgia neutrobasifila della quercia di Dalechamps (*Stipo bromoidis-Quercus dalechampii sigmetum*)

Serie delle Murge laertino-materane subacidofila del fragno (*Teucro siculi-Quercus trojanae sigmetum*)

Serie appenninica meridionale subacidofila della roverella (*Centaureo centaurium-Quercus pubescentis sigmetum*) a mosaico con la serie del cerro (*Lathyro digitati-Quercus cerridis sigmetum*)

Serie preappenninica neutrobasifila della roverella (*Roso sempervirentis-Quercus pubescentis sigmetum*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è mediamente discreto.

In termini gestionali si ritiene opportuno conservare e monitorare i popolamenti al fine di approfondire le conoscenze sulla loro dinamica successionale a scala locale. Contestualmente potrebbe essere utile in alcuni ambiti favorire il recupero di isole di naturalità coerenti con le potenzialità locali nei contesti eccessivamente trasformati e poveri di comunità legnose.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch
Dolomiti Bellunesi
Cinque Terre
Appennino Tosco-Emiliano
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., Ballelli S., Allegrezza M., Zuccarello V., 1995. La vegetazione dell'ordine Brometalia erecti Br.-Bl. 1936 nell'Appennino (Italia). *Fitosociologia* 30: 3-45.
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Biondi E., Galdenzi D., 2012. Phytosociological analysis of the grasslands of Montagna dei Fiori (central Italy) and syntaxonomic review of the class Festuco-Brometea in the Apennines. *Plant Sociology* 49(1): 91-112. DOI 10.7338/pls2012491/05
- Biondi E., Guerra V., 2008. Vegetazione e paesaggio vegetale delle gravine dell'arco jonico. *Fitosociologia* 45 Suppl. 1: 57-125.
- Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000.

Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Di Pietro R., Wagensommer R. P., 2008. Analisi fitosociologica su alcune specie rare e/o minacciate del Parco Nazionale del Gargano (Italia centro-meridionale) e considerazioni sintassonomiche sulle comunità casmofitiche della Puglia. *Fitosociologia* 45 (1): 177-200.

Fanelli G., Lucchese F., Paura B., 2001. Le praterie a *Stipa austroitalica* di due settori adriatici meridionali (Molise e Gargano). *Fitosociologia*, 38 (2): 25-36.

Forte L., Perrino E.V., Terzi M., 2005. Le praterie a *Stipa austroitalica* Martinovsky ssp. *austroitalica* dell'Alta Murgia (Puglia) e della Murgia Materana (Basilicata).

Perrino E.V., Wagensommer R.P., 2013. Habitats of Directive 92/43/EEC in the National Park of Alta Murgia (Apulia-Southern Italy): Threat, Action and Relationships with Plant Communities. *Journal of Environmental Science and Engineering A* 2: 229-235

Terzi M., 2011. Nomenclatural Revision for the Order *Scorzonero-Chrysopogonetalia*. *Folia Geobot* 46:411–444

Terzi M., Di Pietro R., D'Amico F. S., 2010. Analisi delle Specie Indicatrici applicata alle comunità a *Stipa austroitalica* Martinovsky e relative problematiche sintassonomiche. *Fitosociologia* 47(1): 3-29.

Terzi M., Forte L., Cavallaro V., Lattanzi A. & Macchia F., 2001. Ecological factors of biodiversity for the Mediterranean steppic grassland of Murgia (Apulia - Italy). *Options Méditerranéennes – serie A*, n. 47: 73-90.

Wagensommer R.P., Di Pietro R., 2007. Aspetti cenologici e sintassonomici di alcune specie rare e/o minacciate del Gargano (Puglia settentrionale). *Fitosociologia* 44(2) Suppl.1: 231-234.